**ISTITUTO COMPRENSIVO VOLTERRA**
**Via Fonda, 3 - 56048 Volterra tel. 0588-86165**
**C.M. PIIC84200N C.F. 90032000508**
**COD. UNIVOCO FATTURAZIONE: UFXC4G**
**piic84200n@pec.istruzione.it - piic84200n@istruzione.it**
**http://www.icsvolterra.edu.it**

# DOSSIER VALUTAZIONE

## Aggiornamento 2025/ DELIBERA n. 7 Collegio docenti del 16/05/2025

**NORMATIVA VIGENTE**

- Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 – *Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato*, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107 - definisce i principi generali, oggetto e finalità della valutazione e della certificazione.
- DM 741 del 3/10/2017 disciplina in modo organico gli esami di Stato conclusivi del primo ciclo di istruzione, il DM 742 del 10/10/2017 adotta i modelli ministeriali della certificazione delle competenze;
- nota MIUR 1865 del 10/10/2017 fornisce indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed esami di stato conclusivi del primo ciclo di istruzione;
- Ordinanza Ministeriale n.172 del 4 dicembre 2020 relativo alla "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria";
- DM 14 del 30 gennaio 2024 adotta i nuovi modelli per la certificazione delle competenze.
- DM 0000003 del 09 gennaio 2025 – *Valutazione periodica e finale degli aprendimenti nella scuola primaria e valutazione del comportamento nella scuola secondaria I grado*

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti ed al successo formativo degli stessi; documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno, in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.
Le verifiche e le valutazioni periodiche saranno coerenti con l'offerta formativa stabilita dalla scuola, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo; sono effettuate dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF.
La valutazione del comportamento degli alunni e delle alunne viene espressa, per la scuola primaria, mediante descrittori di livello, mentre per la scuola secondaria di primo grado, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento non solo allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, ma anche quanto previsto dal Patto educativo di corresponsabilità e dai regolamenti approvati dalla istituzione scolastica.
Al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione viene rilasciata alle famiglie una certificazione che descrive il livello delle competenze di cittadinanza progressivamente

ISTITUTO COMPRENSIVO VOLTERRA
Via Fonda, 3 - 56048 Volterra tel. 0588-86165
C.M. PIIC84200N C.F. 90032000508
COD. UNIVOCO FATTURAZIONE: UFXC4G
piic84200n@pec.istruzione.it - piic84200n@istruzione.it
http://www.icsvolterra.edu.it

acquisite dagli allievi; tale certificazione ha anche lo scopo di sostenere ed orientare gli allievi nelle scelte future.
Per facilitare i rapporti scuola-famiglia, la scuola adotta modalità di comunicazioni efficaci e trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico degli studenti.

**LA VALUTAZIONE NEL NOSTRO ISTITUTO**

Il nostro istituto si caratterizza per l'adozione di una didattica personalizzata capace di rendere ogni studente competente, cioè in grado di utilizzare le proprie abilità, conoscenze e disposizioni personali in un contesto reale, ad un livello sempre più elevato di qualità e con sempre maggiore consapevolezza, autonomia e responsabilità.
Ad essa si lega la personalizzazione dell'atto valutativo, centrato sull'unicità del singolo studente, in riferimento alle caratteristiche della sua persona e della sua esperienza formativa.
In questo senso tutte le proposte didattiche della nostra scuola concorrono alla valutazione, da quelle legate alle discipline, a quelle di carattere interdisciplinare; da quelle finalizzate al sostegno ed al recupero, a quelle volte a promuovere la valorizzazione delle eccellenze.

**Anche nella Scuola dell'Infanzia la valutazione assume un ruolo di accompagnamento continuo e costante dell'azione educativo-didattica, in stretta connessione con i momenti di osservazione e verifica. Ciò che la Scuola dell'Infanzia valuta è il percorso di crescita di ogni bambino/a, da cui possano affiorare i tratti individuali, le modalità di approccio ed interazione, lasciando emergere di volta in volta risorse e potenzialità, come pure bisogni e/o difficoltà. In linea con le Indicazioni Nazionali, quindi, la valutazione assume per le nostre scuole dell'infanzia una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo, capace di delineare i tratti unici e significativi di ogni alunno e alunna.**

**MODALITÀ DI COMUNICAZIONE DELLA VALUTAZIONE ALLE FAMIGLIE**

- colloqui individuali (un colloquio a quadrimestre e ogni volta che il genitore ne ritiene opportuno)
- informazione esito valutazione intermedia e finale
- registro elettronico
- comunicazioni inviate ai genitori (e-mail, note, lettere)
- incontri tra scuola-famiglia e in certe situazioni specialisti ASL e /o privati in base a certificazioni e problematiche sociali per studenti con bisogni educativi speciali.

**ISTITUTO COMPRENSIVO VOLTERRA**
**Via Fonda, 3 - 56048 Volterra tel. 0588-86165**
**C.M. PIIC84200N C.F. 90032000508**
**COD. UNIVOCO FATTURAZIONE: UFXC4G**
**piic84200n@pec.istruzione.it - piic84200n@istruzione.it**
**http://www.icsvolterra.edu.it**

**FASI DELLA VALUTAZIONE**

Il percorso di valutazione viene declinato in diverse fasi che coinvolgono i docenti delle singole discipline, il Consiglio di classe o il team docenti per la scuola infanzia, primaria ed il Collegio dei docenti.

La valutazione avviene in momenti diversi, con finalità diverse.

***FASE 1 - Valutazione del docente***

- nel periodo iniziale dell'anno scolastico, per conoscere la situazione di partenza degli alunni ed elaborare una programmazione, finalizzata all'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza e al conseguimento dei traguardi disciplinari, che tenga conto dei bisogni emersi (valutazione diagnostica);
- durante la realizzazione dei percorsi didattici, per verificare l'efficacia del processo di insegnamento-apprendimento ed apportare gli eventuali interventi di correzione e miglioramento (valutazione formativa in itinere);
- al termine di ciascun percorso didattico, per valutare i risultati di apprendimento realizzati da ciascun alunno (valutazione sommativa).

Essa terrà conto tra l'altro di:

- livello di partenza
- atteggiamento nei confronti della disciplina o campo di esperienza
- metodo di studio (scuola primaria e secondaria)
- costanza e produttività
- collaborazione e cooperazione
- consapevolezza ed autonomia di pensiero (scuola secondaria).

***FASE 2: Valutazione complessiva del consiglio di classe o del team docenti (scuola primaria e secondaria)***

Accanto al giudizio proposto dal docente curricolare, intervengono altri elementi utili a completare la valutazione complessiva e a stendere il giudizio finale, che sarà poi riportato sul documento di valutazione. I docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni, i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica, partecipano alla valutazione degli alunni che si
avvalgono dei suddetti insegnamenti.

**ISTITUTO COMPRENSIVO VOLTERRA**
**Via Fonda, 3 - 56048 Volterra tel. 0588-86165**
**C.M. PIIC84200N C.F. 90032000508**
**COD. UNIVOCO FATTURAZIONE: UFXC4G**
piic84200n@pec.istruzione.it - piic84200n@istruzione.it
http://www.icsvolterra.edu.it

I docenti che svolgono attività di potenziamento e di arricchimento dell'offerta formativa per tutti gli alunni della classe o per gruppi di essi forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno.

La valutazione periodica e finale è integrata dalla descrizione del processo formativo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto (giudizio globale complessivo).

Concorrono alla valutazione tutte le proposte didattiche della nostra scuola, da quelle legate alle discipline, a quelle di carattere interdisciplinare, a quelle finalizzate al sostegno ed al recupero, a quelle volte a promuovere la valorizzazione delle eccellenze.

Il consiglio di classe, quindi, esprimerà un giudizio sulla proposta valutativa di ogni singolo docente, tenendo fermi i criteri valutativi che possono essere sintetizzati nei seguenti punti:

- proposta del docente
- livello di partenza e percorso di sviluppo
- impegno e produttività
- capacità di orientarsi in ambito disciplinare ed acquisizione di un personale progetto curricolare
- risultati di apprendimenti.

***FASE 3: Certificazione delle competenze***

La certificazione delle competenze è un atto conclusivo della valutazione, stabilisce il livello di competenze raggiunte dall'alunno nei diversi ambiti previsti dalla vigente normativa al termine della scuola primaria ed alla fine del primo ciclo di istruzione. Con Decreto Ministeriale n. 0000014 del 30/01/2024 sono aggiornati i modelli di certificazione delle competenze vigenti, raccordati alle competenze chiave per l'apprendimento permanente di cui alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 2018, mentre si differenziano, nella descrizione analitica delle competenze. I modelli ministeriali della scuola primaria e secondaria di I grado sono pertanto adottati dall'a.s. 2023-24.

## LA VALUTAZIONE DELLE ALUNNE E DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992 n. 104.

Nella valutazione degli alunni con disabilità i docenti perseguono l'obiettivo di cui all'art. 314, comma 2, del D.lgs. n. 297 del 1994 ossia lo sviluppo delle potenzialità della persona disabile nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione.

**ISTITUTO COMPRENSIVO VOLTERRA**
**Via Fonda, 3 - 56048 Volterra tel. 0588-86165**
**C.M. PIIC84200N C.F. 90032000508**
**COD. UNIVOCO FATTURAZIONE: UFXC4G**
**piic84200n@pec.istruzione.it - piic84200n@istruzione.it**
**http://www.icsvolterra.edu.it**

**LA VALUTAZIONE PER GLI STUDENTI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**

Come indicato nella Legge 170/2010 e nelle relative Linee Guida allegate al D.M. del 12 luglio 2011, gli alunni con Disturbi specifici di Apprendimento hanno diritto a una didattica individualizzata e personalizzata, con forme efficaci e flessibili di lavoro scolastico che tengano conto delle caratteristiche peculiari del soggetto, adottando una metodologia e strategie educative adeguate.

La legge prevede l'introduzione di strumenti compensativi, compresi mezzi di apprendimento alternativi e le tecnologie informatiche, nonché misure dispensative da alcune prestazioni non essenziali ai fini della qualità dei concetti da apprendere.

Essendo alunni intellettivamente dotati e quindi non assimilabili agli alunni tutelati dalla Legge 104/92, però, questi studenti devono essere valutati come tutti gli alunni della classe. Le linee guida a tal proposito suggeriscono che questi alunni, in fase di verifica, possano usufruire "[…] di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove o, in alternativa, e comunque nell'ambito degli obiettivi disciplinari previsti per la classe, di verifiche con minori richieste. Nella valutazione delle prove orali e in ordine alle modalità di verifica si dovrà tenere conto delle capacità lessicali ed espressive proprie dello studente". Viene altresì aggiunto che: "Per quanto concerne le misure dispensative, oltre a tempi più lunghi per le verifiche scritte o a una quantità minore di esercizi, gli alunni con disgrafia e disortografia sono dispensati dalla valutazione della correttezza della scrittura e, anche sulla base della gravità del disturbo, possono accompagnare o integrare la prova scritta con una prova orale attinente ai medesimi contenuti".

All'art. 4.3.3, si sottolinea inoltre, che gli strumenti compensativi e le misure dispensative, come la calcolatrice, la tabella pitagorica, il formulario personalizzato, "[…] sono di supporto ma non di potenziamento, in quanto riducono il carico ma non aumentano la competenza".

Al paragrafo 4.4, viene indicato che: "In sede di programmazione didattica si dovrà generalmente assegnare maggiore importanza allo sviluppo delle abilità orali rispetto a quelle scritte. Poiché i tempi di lettura dell'alunno DSA sono più lunghi, è possibile per l'insegnante, qualora lo ritenga necessario, agevolare la decodifica del testo scritto anche consegnandolo qualche giorno prima della lezione, in modo che l'allievo, affrontato questo primo approccio, possa poi lavorare in classe insieme ai compagni sulla comprensione dei contenuti. In merito agli strumenti compensativi, con riguardo alla lettura, gli alunni con DSA possono usufruire di audio-libri e di sintesi vocali con programmi associati, utilizzo di schemi, mappe concettuali, anche ed eventualmente come guida per l'esposizione orale, oltre che per lo studio, riassunti o contenuti semplificati.

Al paragrafo 5 le linee guida conferiscono particolare importanza alla dimensione relazionale degli allievi DSA, in quanto essi sono spesso caratterizzati da una scarsa percezione di autoefficacia e di autostima. Al fine di garantire il successo scolastico ed evitare, per questi studenti, ripetute esperienze negative e frustranti durante l'intero iter formativo "Resta ferma la necessità di creare

**ISTITUTO COMPRENSIVO VOLTERRA**
**Via Fonda, 3 - 56048 Volterra tel. 0588-86165**
**C.M. PIIC84200N C.F. 90032000508**
**COD. UNIVOCO FATTURAZIONE: UFXC4G**
**piic84200n@pec.istruzione.it - piic84200n@istruzione.it**
**http://www.icsvolterra.edu.it**

un clima della classe accogliente, praticare una gestione inclusiva della stessa, tenendo conto degli specifici bisogni educativi degli alunni e studenti con DSA".
La valutazione degli alunni con DSA che denotano non un disturbo dell'apprendimento, ma difficoltà di apprendimento resta regolamentata dall'art.10 commi 1 e 2 del D. P. R. 122/2009: "Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede d'esame conclusivo dei cicli, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tali fini, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove di esame, sono adottati, nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, gli strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei".

La letteratura scientifica ritiene i due termini "disturbo" e "difficoltà" non intercambiabili, in quanto mentre una difficoltà di apprendimento può essere superata con l'esercizio e la pratica, un disturbo dell'apprendimento è una condizione immutabile, che accompagna il soggetto per la vita.
In particolare nello specifico, per quanto attiene alle misure dispensative, ci si riferisce a:
● privilegiare verifiche orali piuttosto che scritte, tenendo conto anche del profilo individuale di abilità;

● prevedere nelle prove scritte l'eventuale riduzione quantitativa, ma non qualitativa, nel caso non si riesca a concedere tempo supplementare;

● considerare nella valutazione i contenuti piuttosto che la forma e l'ortografia.

Per quanto attiene agli strumenti compensativi, si ritiene altresì che si debba consentire agli studenti con diagnosi di DSA di poter utilizzare le facilitazioni e gli strumenti in uso durante il percorso scolastico, quali, per esempio:
● utilizzo di testi in formato digitale;

● programmi di sintesi vocale;

● altri strumenti tecnologici di facilitazione nella fase di studio e di esame;

● tempi più lunghi.
Inoltre è opportuno:
● indicare l'obiettivo oggetto di valutazione;

● usare verifiche scalari o graduate;

● dividere le richieste per argomento con un titolo scritto più grande e la parola-chiave evidenziata;

● assegnare un punteggio maggiore alla comprensione piuttosto che alla produzione;

**ISTITUTO COMPRENSIVO VOLTERRA**
**Via Fonda, 3 - 56048 Volterra tel. 0588-86165**
**C.M. PIIC84200N C.F. 90032000508**
**COD. UNIVOCO FATTURAZIONE: UFXC4G**
**piic84200n@pec.istruzione.it - piic84200n@istruzione.it**
**http://www.icsvolterra.edu.it**

● leggere la consegna a voce ed eventualmente spiegarla;

● fare attenzione alla qualità delle fotocopie che devono essere chiare e non contenere una scrittura troppo fitta (aumentare gli spazi e l'interlinea).

Per quanto riguarda la valutazione è sempre preferibile:
● personalizzare;

● far verificare gli errori all'alunno facendogli capire che possono essere ridotti;

● evitare situazioni che potrebbero provocare un calo di autostima (es. segnalare in rosso tutti gli errori di ortografia)

● distinguere le diverse competenze (conoscenza /forma);

● abituare gli alunni all'autovalutazione;

● valutare il percorso compiuto dall'alunno, evidenziando soprattutto i progressi.

● considerare le ripercussioni sull'autostima: più i rimandi sono positivi, più migliora l'autostima dell'alunno;

● considerare l'impegno;

● fare attenzione alla comunicazione della valutazione.

**LA VALUTAZIONE PER GLI ALUNNI CON BES**

Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) si fa riferimento alla Direttiva BES e CTS, 27 dicembre 2012 e successive circolari esplicative sugli alunni con bisogni educativi speciali, per i quali va preparato un Piano didattico personalizzato, che può anche essere soltanto transitorio, ma che va formalizzato. La direttiva definisce i BES affermando che “ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare dei bisogni che emergono per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali”. Rispetto a questi bisogni, le scuole hanno il compito di offrire una risposta adeguata e personalizzata.
Rientrano nella condizione di allievi BES anche gli **alunni non italofoni di recente immigrazione**. I minori con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale, in quanto soggetti all’obbligo d’istruzione ai sensi dell’articolo 45 del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani considerando la possibilità della personalizzazione del percorso di apprendimento. Nella valutazione degli alunni stranieri, per i quali i piani individualizzati prevedono interventi di educazione linguistica e di messa a punto curricolare, si terrà conto, per quanto possibile:
● della storia scolastica precedente,

**ISTITUTO COMPRENSIVO VOLTERRA**
**Via Fonda, 3 - 56048 Volterra tel. 0588-86165**
**C.M. PIIC84200N C.F. 90032000508**
**COD. UNIVOCO FATTURAZIONE: UFXC4G**
**piic84200n@pec.istruzione.it - piic84200n@istruzione.it**
**http://www.icsvolterra.edu.it**

- degli esiti raggiunti,
- delle abilità e delle competenze essenziali acquisite.

In questo contesto, che privilegia la valutazione formativa rispetto a quella "certificativa" si prenderanno in considerazione il percorso dell'alunno, i passi realizzati, gli obiettivi possibili, la motivazione e l'impegno e, soprattutto, le potenzialità di apprendimento dimostrate. In particolare, nel momento in cui si deciderà il passaggio o meno da una classe all'altra occorrerà far riferimento a una pluralità di elementi fra cui non può mancare una previsione di sviluppo dell'allievo.

**PROVE D'ESAME PER STUDENTI CON DISABILITÀ E ALUNNI CON DSA**

L'articolo 11 del decreto legislativo n. 62/2017 non introduce sostanziali novità nella valutazione periodica e finale delle alunne e degli alunni con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento, ai fini dell'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato, che viene effettuata secondo quanto previsto dagli articoli 2, 3, 5 e 6 del citato decreto, tenendo a riferimento, rispettivamente, il piano educativo individualizzato e il piano didattico personalizzato.

Le alunne e gli alunni con disabilità partecipano alle prove INVALSI di cui agli articoli 4 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017. I docenti contitolari della classe o il Consiglio di Classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero disporre, in casi di particolare eccezionalità, l'esonero dalla prova. Per quanto attiene, invece, allo svolgimento dell'esame di Stato, si segnalano alcune novità, legate soprattutto ai fini della successiva frequenza della scuola secondaria di secondo grado. La sottocommissione, tenendo a riferimento le modalità organizzative definite dalla commissione in sede di riunione preliminare, e tenuto conto del piano educativo individualizzato, predispone, se necessario, prove d'esame differenziate che hanno valore equivalente a quelle ordinarie per l'alunna e l'alunno con disabilità certificata ai sensi della legge n. 104/1992 ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma. Per lo svolgimento delle prove dell'esame di Stato, le alunne e gli alunni con disabilità utilizzano attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio professionale e tecnico loro necessario, dei quali hanno fatto uso abitualmente nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove. Il voto finale viene determinato sulla base dei criteri e delle modalità previste dall'articolo 8 del decreto legislativo n. 62/2017.

Solo per le alunne e gli alunni che non si presentano agli esami, fatta salva l'assenza per gravi e documentati motivi in base ai quali è organizzata una sessione suppletiva, è previsto il rilascio di un attestato di credito formativo che è titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado o dei corsi di istruzione e formazione professionale regionale, ai soli fini dell'acquisizione di ulteriori crediti formativi, da valere anche per percorsi integrati di istruzione e

ISTITUTO COMPRENSIVO VOLTERRA
Via Fonda, 3 - 56048 Volterra tel. 0588-86165
C.M. PIIC84200N C.F. 90032000508
COD. UNIVOCO FATTURAZIONE: UFXC4G
piic84200n@pec.istruzione.it - piic84200n@istruzione.it
http://www.icsvolterra.edu.it

formazione. Pertanto, tali alunni non possono essere iscritti, nell'anno scolastico successivo, alla terza classe di scuola secondaria di primo grado, ma potranno assolvere l'obbligo di istruzione nella scuola secondaria di secondo grado o nei percorsi di istruzione e formazione professionale regionale.

Le alunne e gli alunni con disturbo specifico di apprendimento partecipano alle prove INVALSI di cui agli articoli 4 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017. Per lo svolgimento delle suddette prove il Consiglio di Classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato, Le alunne e gli alunni con disturbo con OSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese. Le alunne e gli alunni con disturbo specifico di apprendimento sostengono le prove d'esame secondo le modalità previste dall'articolo 14 del decreto ministeriale n. 741/2017, utilizzando, se necessario, gli strumenti compensativi indicati nel piano didattico personalizzato - dei quali hanno fatto uso abitualmente nel corso dell'anno scolastico o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove - ed usufruendo, eventualmente, di tempi più lunghi per lo svolgimento delle prove scritte. In ogni caso, l'utilizzazione di strumenti compensativi non deve pregiudicare la validità delle prove scritte. Per le alunne e gli alunni dispensati dalle prove scritte di lingua straniera, la sottocommissione individua le modalità e i contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta.

Nel caso di alunne e alunni esonerati dall'insegnamento di una o entrambe le lingue straniere, se necessario, vengono definite sulla base del piano didattico personalizzato prove differenziate con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma. Nel diploma finale rilasciato alle alunne e agli alunni con disabilità o con disturbo specifico di apprendimento che superano l'esame (voto finale non inferiore a 6/10) non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e di differenziazione delle prove. Analogamente, non ne viene fatta menzione nei tabelloni affissi all'albo dell'istituto.

## RILEVAZIONI NAZIONALI INVALSI

### Scuola Primaria

L'articolo 4 del decreto legislativo n. 62/2017 conferma la presenza della prova d'italiano e matematica nelle classi II e V primaria e introduce, solo nella classe quinta, una prova di inglese sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerente con il QCER, Quadro Comune Europeo di Riferimento delle lingue (comma 4).

Inoltre, il comma 3 dell'articolo 4 stabilisce che le prove INVALSI costituiscono attività ordinaria d'istituto.

**ISTITUTO COMPRENSIVO VOLTERRA**
**Via Fonda, 3 - 56048 Volterra tel. 0588-86165**
**C.M. PIIC84200N C.F. 90032000508**
**COD. UNIVOCO FATTURAZIONE: UFXC4G**
piic84200n@pec.istruzione.it - piic84200n@istruzione.it
http://www.icsvolterra.edu.it

**Scuola Secondaria I grado**

L'INVALSI, nell'ambito della promozione delle attività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera b) del decreto legislativo 31 dicembre 2009 n. 213, effettua rilevazioni nazionali attraverso prove standardizzate, *computer based*, volte ad accertare i livelli generali e specifici di apprendimento conseguiti in italiano, matematica e inglese in coerenza con le indicazioni nazionali per il curricolo. Tali rilevazioni sono effettuate nella classe terza scuola secondaria di primo grado, come previsto dall'articolo 26, comma 2, del Decreto legislativo n. 62/2017.

Le prove non sono più parte integrante dell'esame di Stato, ma rappresentano un momento distinto del processo valutativo conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Esse riguardano italiano, matematica e inglese e fanno riferimento ai traguardi di sviluppo delle competenze previsti dalle Indicazioni nazionali per il curricolo.

Le prove si svolgono entro il mese di aprile di ciascun anno scolastico (comma 4) e sono somministrate mediante computer (comma l).

La correzione della prova è totalmente centralizzata; la trasmissione dei dati all'INVALSI è automatica e contestuale alla chiusura della prova da parte dello studente (o in seguito all'esaurimento del tempo previsto per la prova).

L'esito delle prove INVALSI confluisce nella certificazione delle competenze in livelli descrittivi.

**La relativa partecipazione rappresenta requisito di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione**. Per le alunne e gli alunni risultati assenti per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, è prevista una sessione suppletiva per l'espletamento delle prove.

## Prove INVALSI per alunni con disabilità o disturbi specifici di apprendimento

PROVE INVALSI PER GLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI(Nota del Ministero 2023/2024)

**Scuola primaria – classe seconda e quinta**

| | **Documento di riferimento** | **Svolgimento prove** | **Strumenti compensativi** |
|---|---|---|---|
| **Disabilità** | PEI | Decide la scuola<br><br>Eventuale dispensa da una o più prove | Sì<br><br>I docenti di classe possono predisporre specifici adattamenti |
| **DSA** | PDP | Sì<br>Eventuale dispensa dalla prova di inglese (per la quinta primaria) | Sì |

**ISTITUTO COMPRENSIVO VOLTERRA**
**Via Fonda, 3 - 56048 Volterra tel. 0588-86165**
**C.M. PIIC84200N C.F. 90032000508**
**COD. UNIVOCO FATTURAZIONE: UFXC4G**
piic84200n@pec.istruzione.it - piic84200n@istruzione.it
http://www.icsvolterra.edu.it

| | | | |
|---|---|---|---|
| **Altri BES** | PDP | Sì | Sì |

**Scuola secondaria di primo grado – classe terza**

| | **Documento di riferimento** | **Svolgimento prove** | **Strumenti compensativi forniti da INVALSI**: **Tempo aggiuntivo Sintetizzatore vocale (*text to speech*)** | **Altri strumenti** | **Requisito di ammissione all'esame** |
|---|---|---|---|---|---|
| **Disabilità** | PEI | Decide la scuola<br><br>Eventuale esonero da una o più prove | Sì | Il Consiglio di classe predispone autonomamente una prova in base alle esigenze dell'alunno. In questo caso non è previsto il rilascio della certificazione da parte dell'INVALSI | Possono non sostenere tutte le prove standardizzate ed essere ammessi comunque all'esame |
| **DSA** | PDP | Sì<br>Eventuale dispensa dalla prova di inglese | Sì | - | Sì |
| **Altri BES** | PDP | Sì | Sì | - | Sì |

**Precisazione generale sulle misure compensative**

**ISTITUTO COMPRENSIVO VOLTERRA**
**Via Fonda, 3 - 56048 Volterra tel. 0588-86165**
**C.M. PIIC84200N C.F. 90032000508**
**COD. UNIVOCO FATTURAZIONE: UFXC4G**
**piic84200n@pec.istruzione.it - piic84200n@istruzione.it**
**http://www.icsvolterra.edu.it**

Per le alunne e gli alunni con bisogni educativi speciali (BES) che non rientrano nelle tutele della l. n. 104/1992 e della l. n. 170/2010, ma sono comunque in possesso di un PDP (Piano Didattico Personalizzato), non sono previste misure dispensative, ma possono essere utilizzati strumenti compensativi qualora sia stato redatto un PDP che ne preveda l'utilizzo, se funzionale allo svolgimento delle prove INVALSI.

Per tutti gli altri alunni con bisogni educativi speciali che non sono in possesso di un PDP non sono previsti strumenti compensativi.

**ISTITUTO COMPRENSIVO VOLTERRA**
**Via Fonda, 3 - 56048 Volterra tel. 0588-86165**
**C.M. PIIC84200N C.F. 90032000508**
**COD. UNIVOCO FATTURAZIONE: UFXC4G**
**piic84200n@pec.istruzione.it - piic84200n@istruzione.it**
**http://www.icsvolterra.edu.it**

## VALUTAZIONE ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Il team docenti di sezione procede in vari momenti alla valutazione; dopo la valutazione diagnostica di inizio anno scolastico si procede alla compilazione della documentazione valutativa, secondo le seguenti modalità e tempi.

- 1^ valutazione (mese di gennaio): viene realizzato un profilo per ogni alunno, che riguarda il raggiungimento e la maturazione delle abilità e competenze, specificate nelle unità di apprendimento realizzate, relative ai cinque campi di esperienza e all'educazione civica interdisciplinare;
- 2^ valutazione (fine anno scolastico) con la compilazione di griglie di valutazione delle competenze, sempre riferite ai campi di esperienza e diversificate in base alla fascia di età degli alunni, predisposte dal collegio docenti.

  Il documento delle competenze in uscita per i bambini di cinque anni è stato predisposto e condiviso, in fase di progettazione, con i docenti della scuola primaria nell'ottica di una fondamentale e basilare continuità educativo-didattica del percorso degli alunni del nostro istituto.

**ISTITUTO COMPRENSIVO VOLTERRA**
**Via Fonda, 3 - 56048 Volterra tel. 0588-86165**
**C.M. PIIC84200N C.F. 90032000508**
**COD. UNIVOCO FATTURAZIONE: UFXC4G**
**piic84200n@pec.istruzione.it - piic84200n@istruzione.it**
**http://www.icsvolterra.edu.it**

# VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE ALLA SCUOLA PRIMARIA

A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.
I giudizi sintetici, da riportare nel documento di valutazione per ciascuna disciplina del curricolo, ivi compreso l'insegnamento dell'educazione civica sono, in ordine decrescente:
a) ottimo
b) distinto
c) buono
d) discreto
e) sufficiente
f) non sufficiente

Le istituzioni scolastiche possono riportare nel documento di valutazione i principali obiettivi di apprendimento previsti dal curricolo di istituto per ciascuna disciplina.

Il comportamento così come l'educazione civica discipline trasversali sono pertanto valutate dal collegio docenti della primaria con le stesse procedure disciplinari, agganciate al livello globale raggiunto dall'alunno.
La religione cattolica o l'attività alternativa restano invece disciplinati dall'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del Decreto Legislativo n.62 del 13 aprile 2017 e pertanto valutate con un giudizio sintetico, sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguito: ottimo-distinto-buono-sufficiente-non sufficiente.

## *Valutazione Del Comportamento (Dal Dl 62/2017)*

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.

## Descrizione del processo e del livello globale di sviluppo raggiunto (dal dl 62/2017)

La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

**ISTITUTO COMPRENSIVO VOLTERRA**
**Via Fonda, 3 - 56048 Volterra tel. 0588-86165**
**C.M. PIIC84200N C.F. 90032000508**
**COD. UNIVOCO FATTURAZIONE: UFXC4G**
**piic84200n@pec.istruzione.it - piic84200n@istruzione.it**
**http://www.icsvolterra.edu.it**

## Certificazione delle competenze nel primo ciclo alla fine della quinta primaria

La certificazione delle competenze descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite dalle alunne e dagli alunni, anche sostenendo e orientando gli stessi verso la scuola del secondo ciclo.
La certificazione è rilasciata al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione.
I modelli nazionali per la certificazione delle competenze sono emanati con decreto del MIM, dell'università e della ricerca sulla base dei seguenti principi:

a) riferimento al profilo dello studente nelle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione;

b) ancoraggio alle competenze chiave individuate dall'Unione europea, così come recepite nell'ordinamento italiano;

c) definizione, mediante enunciati descrittivi, dei diversi livelli di acquisizione delle competenze;

d) valorizzazione delle eventuali competenze significative, sviluppate anche in situazioni di apprendimento non formale e informale;

e) coerenza con il piano educativo individualizzato per le alunne e gli alunni con disabilità;

f) indicazione, in forma descrittiva, del livello raggiunto nelle prove a carattere nazionale di cui all'articolo 7, distintamente per ciascuna disciplina oggetto della rilevazione e certificazione sulle abilità di comprensione e uso della lingua inglese.

## Ammissione alla classe successiva alla scuola primaria

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio viene attribuito il livello *"In via di acquisizione"* .

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

I docenti della classe, in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

**ISTITUTO COMPRENSIVO VOLTERRA**
**Via Fonda, 3 - 56048 Volterra tel. 0588-86165**
**C.M. PIIC84200N C.F. 90032000508**
**COD. UNIVOCO FATTURAZIONE: UFXC4G**
**piic84200n@pec.istruzione.it - piic84200n@istruzione.it**
**http://www.icsvolterra.edu.it**

**La non ammissione si concepisce:**

- quando siano stati adottati e documentati interventi di recupero e di sostegno che non si siano rilevati produttivi, attraverso percorsi personalizzati condivisi con le famiglie.
- Come evento condiviso dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno/a, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza.

Ai fini della non ammissione alla classe successiva vengono considerati casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrino le seguenti condizioni:

- assenza o gravi carenze dei prerequisiti e delle abilità propedeutiche agli apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logico-matematica per le classi 1^,2^,3^, 4^, 5^)
- gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati.

**Ai fini della non ammissione alla classe successiva, vengono considerati inoltre casi di eccezionale gravità quelli in cui non si hanno elementi valutativi per procedere all'ammissione alla classe successiva a causa di assenze prolungate, non motivate da particolari esigenze quali motivi di salute o problematiche importanti di natura sociale e/o familiare**.

Nel caso in cui l'ammissione alla classe successiva sia deliberata in presenza di carenze relative al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, la scuola provvede a compilare **una specifica relazione allegata al documento di valutazione e a consegnarla alla famiglia affinché i genitori prendano coscienza delle carenze e provvedano in tempi brevi a fornire, insieme alla scuola, un adeguato supporto ai figli ed eventualmente provvedano a consultare specialisti in grado di individuare la presenza di disturbi di apprendimento e guidare un percorso personalizzato.**

**ISTITUTO COMPRENSIVO VOLTERRA**
**Via Fonda, 3 - 56048 Volterra tel. 0588-86165**
**C.M. PIIC84200N C.F. 90032000508**
**COD. UNIVOCO FATTURAZIONE: UFXC4G**
piic84200n@pec.istruzione.it - piic84200n@istruzione.it
http://www.icsvolterra.edu.it

## VALUTAZIONE ALLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati dell'apprendimento degli studenti; essa viene espressa in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento, definiti da specifici descrittori.
La valutazione deve avere, oltre che funzione sommativa, funzione formativa ed educativa poiché:
- rende lo studente consapevole della propria esperienza di apprendimento;

- lo indirizza al miglioramento e quindi al successo formativo;

- documenta lo sviluppo dell'identità personale;

La valutazione si sviluppa nei seguenti momenti:
- **valutazione diagnostica**: si effettua all'inizio del percorso per appurare la situazione di partenza degli alunni e progettare il lavoro didattico da svolgere;

- **valutazione proattiva**: riconosce ed evidenzia i progressi dell'alunno, cercando di rinforzare le sue motivazioni in vista di successi futuri;

- **valutazione in itinere**: permette al docente di capire come sta procedendo il proprio lavoro, per eventualmente revisionare metodologie e percorsi; permette allo studente di mettere a fuoco punti di forza e debolezza;

- **valutazione finale**: accerta, alla fine del I e del II quadrimestre, il possesso di conoscenze, abilità e competenze.

### Criteri per la valutazione del processo di valutazione quadrimestrale e finale.

Per quanto sopra evidenziato, la valutazione che viene riportata nello specifico documento, diventa espressione delle molteplici riflessioni compiute dal docente che, per ogni alunno, prende in esame:

- il livello di partenza e il progresso evidenziato;
- i risultati delle prove e dei lavori prodotti;
- le osservazioni relative alle competenze trasversali;
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate;
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe;
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative;
- quant'altro il Consiglio di Classe riterrà possa concorrere ad una valutazione obiettiva e globale.

**ISTITUTO COMPRENSIVO VOLTERRA**
**Via Fonda, 3 - 56048 Volterra tel. 0588-86165**
**C.M. PIIC84200N C.F. 90032000508**
**COD. UNIVOCO FATTURAZIONE: UFXC4G**
piic84200n@pec.istruzione.it - piic84200n@istruzione.it
http://www.icsvolterra.edu.it

## Modalità e strumenti Scuola Secondaria I grado

Gli strumenti sono:

- verifiche elaborate dal singolo docente
- prove d'ingresso per le classi prime e di accertamento per le successive su conoscenze e abilità disciplinari, nella prospettiva della valutazione delle competenze chiave di cittadinanza. I risultati delle prove, opportunamente tabulati e analizzati, costituiscono, insieme alle osservazioni sistematiche dei docenti, una base di dati per la rilevazione dei livelli di partenza;
- prove intermedie e finali per tutte le classi su conoscenze e abilità disciplinari, nella prospettiva della valutazione delle competenze chiave di cittadinanza;
- prove finali mirate anche alla valutazione dei livelli di raggiungimento delle competenze chiave in prospettiva della compilazione della Certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e al termine del primo ciclo d'istruzione;
- scheda per la stesura del Consiglio Orientativo da consegnare agli alunni delle classi terze della scuola secondaria;
- certificato delle competenze elaborato al termine della classe quinta della primaria; il certificato viene consegnato agli alunni al termine della scuola primaria e della classe terza della scuola secondaria agli allievi che superano l'esame di Stato
- risultati prove di rilevazione nazionale (Prove INVALSI).

Il Collegio dei Docenti ha concordato i criteri di valutazione, in modo che essa sia coerente fra le diverse aree e fra i diversi ordini di scuola.

- Nella valutazione finale dell'alunno si deve tener conto della situazione di partenza, dei progressi compiuti in itinere in relazione al raggiungimento dei traguardi delle competenze disciplinari e all'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza e dell'impegno profuso. Si terrà conto dell'efficacia dell'azione formativa, delle condizioni ambientali, fisiche e psichiche.
- Riguardo agli alunni con disabilità, per i quali è prevista una programmazione individualizzata (PEI) stilata in base alle loro potenzialità e alle particolari esigenze, la valutazione terrà conto dei progressi registrati rispetto ad obiettivi specifici sia di tipo educativo che di tipo didattico.
- Riguardo agli alunni con Disturbo Specifico di Apprendimento (DSA) certificati ai sensi della L. 170/2010, è prevista una programmazione personalizzata (PDP); la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame di stato, sono coerenti con il PDP.
- In particolare per gli alunni stranieri, saranno concordati in ciascun Consiglio di Classe gli obiettivi raggiungibili sulla base della conoscenza dell'Italiano e saranno predisposti percorsi di apprendimento individualizzati; la valutazione finale terrà conto del livello di conoscenza della lingua italiana raggiunto, dei risultati ottenuti nei percorsi differenziati

**ISTITUTO COMPRENSIVO VOLTERRA**
**Via Fonda, 3 - 56048 Volterra tel. 0588-86165**
**C.M. PIIC84200N C.F. 90032000508**
**COD. UNIVOCO FATTURAZIONE: UFXC4G**
**piic84200n@pec.istruzione.it - piic84200n@istruzione.it**
**http://www.icsvolterra.edu.it**

in relazione agli obiettivi programmati, dell'impegno e della partecipazione.

Le griglie di valutazione di ogni singola disciplina con i relativi descrittori sono pubblicati sul sito web dell'istituto, macromenù "Didattica".

**Valutazione Del Comportamento (Dal Dl 62/2017)**

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.
Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.
La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un **voto in decimi (dall'anno 2024/25)** riportato nel documento di valutazione.
Il voto attribuito al comportamento in sede di scrutinio finale si riferisce all'intero anno scolastico
Se il voto di comportamento è inferiore a 6/10 , il consiglio di classe delibera la NON ammissione alla classe successiva.
Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado resta fermo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n. 249.

I descrittori del voto di comportamento sono pubblicati sul sito web di istituto sotto il macromenù "Didattica".

## Validità dell'anno scolastico – Scuola secondaria di primo grado

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza **di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato**, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del Consiglio di Classe.
Le istituzioni scolastiche stabiliscono, con delibera del collegio dei docenti, **motivate deroghe** al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al Consiglio di Classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione.
Per quanto riguarda la validità dell'anno scolastico vengono richiamati i criteri stabiliti nell'art. 14, comma 7, del DPR 122/2009 (Regolamento sulla valutazione) prevede che: "*A decorrere dall'anno scolastico di entrata in vigore della riforma della scuola secondaria di secondo grado, ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento*

**ISTITUTO COMPRENSIVO VOLTERRA**
**Via Fonda, 3 - 56048 Volterra tel. 0588-86165**
**C.M. PIIC84200N C.F. 90032000508**
**COD. UNIVOCO FATTURAZIONE: UFXC4G**
**piic84200n@pec.istruzione.it - piic84200n@istruzione.it**
**http://www.icsvolterra.edu.it**

*del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo."*

Fermo restando quanto previsto dai commi 1 e 2, nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il Consiglio di Classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione.

Il Collegio dei Docenti ha deliberato i seguenti criteri per la motivata deroga del consiglio di classe alla frequenza necessaria per la validazione dell'anno scolastico (in applicazione del D. L.vo n. 59 del 19 febbraio 2004):

- motivi di salute adeguatamente documentati;
- terapie e/o cure programmate;
- altre eventuali condizioni personali ritenute dal Consiglio di Classe di oggettivo impedimento alla frequenza delle lezioni
- adesioni a confessioni religiose che considerano il sabato come giorno di riposo;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da Federazioni riconosciute dal C.O.N.I.

**Tutte le motivazioni devono essere preventivamente, o comunque tempestivamente, documentate.**

## Ammissione alla classe successiva

Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 del presente articolo.
Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, **con adeguata motivazione**, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

I docenti contitolari della classe ed il Consiglio di Classe analizzano e valorizzano, oltre alle competenze disciplinari raggiunte coerentemente con gli obiettivi di apprendimento programmati dai docenti in coerenza con le Indicazioni Nazionali del primo ciclo, tutti gli elementi che consentano una valutazione equa e completa, ovvero:

- la qualità e la continuità dell'impegno scolastico;
- la qualità della partecipazione alle varie attività integrative organizzate per la classe;
- il livello di partenza;

**ISTITUTO COMPRENSIVO VOLTERRA**
**Via Fonda, 3 - 56048 Volterra tel. 0588-86165**
**C.M. PIIC84200N C.F. 90032000508**
**COD. UNIVOCO FATTURAZIONE: UFXC4G**
piic84200n@pec.istruzione.it - piic84200n@istruzione.it
http://www.icsvolterra.edu.it

- la capacità di orientamento, di collegamento e di rielaborazione dei dati conoscitivi;
- la possibilità di recupero di eventuali lacune nella preparazione, anche attraverso un lavoro autonomo;
- la qualità dell'interazione con i docenti e con i compagni di classe;
- ogni eventuale situazione sociale, familiare, personale o relativa alla classe che possa aver inciso sul rendimento scolastico.

In sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe tengono conto anche delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio nonché dell'esito delle verifiche relative a iniziative di sostegno e interventi di recupero scolastico eventualmente seguiti dall'alunno (costituisce elemento a favore il miglioramento del profitto rispetto alle valutazioni conseguite nello scrutinio del primo quadrimestre).

Il Collegio dei docenti ha individuato, quale criterio per la non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato, l'aver conseguito:

- valutazioni insufficienti lievi (cinque) in quattro o più discipline ; (5 – 5 – 5 - 5)
- valutazioni insufficienti gravi (quattro) in due o più discipline (4 - 4 )
- valutazioni insufficienti di cui almeno una grave in tre o più discipline. (5 – 5 - 4)

Nel caso in cui le valutazioni periodiche degli allievi indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'Istituto realizza attività di recupero tramite didattica personalizzata, lezione a classi aperte o per gruppi di livello durante l'orario curricolare o attraverso corsi pomeridiani a carattere disciplinare o pluridisciplinare.

**ISTITUTO COMPRENSIVO VOLTERRA**
**Via Fonda, 3 - 56048 Volterra tel. 0588-86165**
**C.M. PIIC84200N C.F. 90032000508**
**COD. UNIVOCO FATTURAZIONE: UFXC4G**
piic84200n@pec.istruzione.it - piic84200n@istruzione.it
http://www.icsvolterra.edu.it

# ESAME CONCLUSIVO DEL I CICLO DI ISTRUZIONE

## Voto di ammissione all'esame di Stato

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'allievo nel corso del triennio. Il voto viene calcolato come media ponderata delle medie dei voti dello scrutinio finale di ciascun anno scolastico; i pesi attribuiti alle medie sono: 20% per la classe prima, 20% per la classe seconda, 60% per la classe terza. Al valore ottenuto come media ponderata può essere aggiunto un "bonus" **fino a un massimo di 0,2** in considerazione dell'impegno, partecipazione e grado di maturazione raggiunto dall'allievo considerando il percorso scolastico. La media viene approssimata all'unità inferiore se per lo studente c'è stata almeno una proposta di voto non sufficiente, negli altri casi la media viene arrotondata all'unità inferiore per frazioni inferiori a 0,5, all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5. Il consiglio di classe può procedere, in situazioni particolari, ad una diversa attribuzione del giudizio verbalizzandone la motivazione.

## Svolgimento ed esito dell'esame di Stato

L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna o dall'alunno anche in funzione orientativa.

La commissione d'esame, articolata in sottocommissioni per ciascuna classe terza, è composta dai docenti del consiglio di classe. Per ogni istituzione scolastica svolge le funzioni di Presidente il dirigente scolastico o un docente dal dirigente individuato ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, in caso di assenza o impedimento o di reggenza di altra istituzione scolastica. Il docente di religione o di materia alternativa fa parte della commissione esami.

L'esame di Stato è costituito da tre prove scritte ed un colloquio, valutati con votazioni in decimi.

La commissione d'esame predispone le prove d'esame ed i criteri per la correzione e la valutazione.

Le prove scritte, finalizzate a rilevare le competenze definite nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali per il curricolo, sono:

a) prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento, intesa ad accertare la padronanza della stessa lingua;

b) prova scritta relativa alle competenze logico matematiche;
c) prova scritta, relativa alle competenze acquisite, articolata in una sezione per ciascuna delle lingue straniere studiate.

Il colloquio è finalizzato a valutare le conoscenze descritte nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali, con particolare attenzione alla capacità di argomentazione,

**ISTITUTO COMPRENSIVO VOLTERRA**
**Via Fonda, 3 - 56048 Volterra tel. 0588-86165**
**C.M. PIIC84200N C.F. 90032000508**
**COD. UNIVOCO FATTURAZIONE: UFXC4G**
piic84200n@pec.istruzione.it - piic84200n@istruzione.it
http://www.icsvolterra.edu.it

di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, nonché il livello di padronanza delle competenze di cittadinanza, delle competenze nelle lingue straniere.

Il colloquio accerta anche il livello di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento trasversale di educazione civica (legge 20 agosto 2019, n. 92

La commissione d'esame delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale complessiva espressa con votazione in decimi, derivante dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove e del colloquio. L'esame si intende superato se il candidato consegue una votazione complessiva di almeno sei decimi.

La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della commissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame.

## Prova Scritta relativa alle competenze di Italiano

La prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento accerta la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso della lingua e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte delle alunne e degli alunni.
La commissione predispone almeno tre terne di tracce, formulate in coerenza con il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, con particolare riferimento alle seguenti tipologie:
a) testo narrativo o descrittivo da sviluppare in modo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia;

b) testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, su un dato problema;

c) comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione.

La prova può essere strutturata in più parti riferibili alle diverse tipologie.

Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la terna di tracce che viene proposta ai candidati. Ciascun candidato svolge la prova scegliendo una delle tre tracce sorteggiate.

**ISTITUTO COMPRENSIVO VOLTERRA**
**Via Fonda, 3 - 56048 Volterra tel. 0588-86165**
**C.M. PIIC84200N C.F. 90032000508**
**COD. UNIVOCO FATTURAZIONE: UFXC4G**
**piic84200n@pec.istruzione.it - piic84200n@istruzione.it**
**http://www.icsvolterra.edu.it**

## Prova Scritta relativa alle competenze Logico Matematiche

La prova scritta relativa alle competenze logico matematiche accerta la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni nelle seguenti aree: numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni.

La commissione predispone almeno tre tracce, ciascuna riferita alle due seguenti tipologie:

a)problemi articolati su una o più richieste;

b) quesiti a risposta aperta.

Nella predisposizione delle tracce la commissione può fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale. Qualora vengano proposti più problemi o quesiti, le relative soluzioni non devono essere dipendenti l'una dall'altra, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa.

Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la traccia che viene proposta ai candidati.

## Prova Scritta relativa alle competenze nelle Lingue Straniere

La prova scritta relativa alle lingue straniere accerta le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa, di cui alle Indicazioni nazionali per il curricolo e, in particolare, al Livello A2 per l'inglese e al Livello Al per la seconda lingua comunitaria.

La prova scritta è articolata in due sezioni distinte, rispettivamente, per l'inglese e per la seconda lingua comunitaria.

La commissione predispone almeno tre tracce in coerenza con il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali per il curricolo, con riferimento alle tipologie in elenco ponderate sui due livelli di riferimento:

a) questionario di comprensione di un testo a risposta chiusa e aperta;

b) completamento di un testo in cui siano state omesse parole singole o gruppi di parole, oppure riordino e riscrittura o trasformazione di un testo;

c) elaborazione di un dialogo su traccia articolata che indichi chiaramente situazione, personaggi e sviluppo degli argomenti;

d) lettera o email personale su traccia riguardante argomenti di carattere familiare o di vita quotidiana;

**ISTITUTO COMPRENSIVO VOLTERRA**
**Via Fonda, 3 - 56048 Volterra tel. 0588-86165**
**C.M. PIIC84200N C.F. 90032000508**
**COD. UNIVOCO FATTURAZIONE: UFXC4G**
**piic84200n@pec.istruzione.it - piic84200n@istruzione.it**
**http://www.icsvolterra.edu.it**

e) sintesi di un testo che evidenzi gli elementi e le informazioni principali.

Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la traccia che viene proposta ai candidati.

## Prova Orale

La prova orale è costituita da un colloquio della durata di circa 30 minuti.
Il colloquio d'esame, come da D.L.62, 13-4-17 e da Nota MIUR 1865, 10-10-17, viene condotto collegialmente dalla sottocommissione per valutare e tenere conto di:

- livello di acquisizione di conoscenze, abilità, competenze descritte nel Profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo
- capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo
- capacità di collegamento tra le varie discipline di studio
- livelli di padronanza delle competenze connesse alle attività svolte nell'ambito del curricolo di educazione civica.

La prova orale d'esame tiene conto della situazione di partenza, del livello culturale degli allievi, del possesso di abilità strumentali, delle effettive capacità e del grado di maturazione raggiunto da ognuno.
Ogni sottocommissione dovrà aver cura di rendere evidenti gli interessi particolari e la preparazione generale di ciascun allievo, verificandone la capacità di comprendere, comunicare e utilizzare i linguaggi specifici delle varie discipline, di individuare e creare collegamenti, di rielaborare i contenuti; rispetto agli alunni più deboli i commissari d'esame cercheranno di far emergere le abilità e competenze acquisite, anche facendo riferimento ad interessi o inclinazioni personali.
Ogni candidato può iniziare la prova orale con l'esposizione di un argomento a scelta.
Con opportune domande, che possono spaziare nelle varie discipline su tutta la programmazione dell'ultimo anno scolastico, i docenti danno all'allievo la possibilità di dimostrare di possedere le abilità e le competenze acquisite.

**GIUDIZIO COMPLESSIVO DELL'ESAME**

L'articolo 8 del Decreto Legislativo n. 62/2017 stabilisce che per la valutazione delle prove scritte e del colloquio si usano i criteri comuni adottati dalla commissione, attribuendo un voto in decimi a ciascuna prova, senza frazioni decimali. Alla prova scritta di lingua straniera, ancorché distinta

**ISTITUTO COMPRENSIVO VOLTERRA**
**Via Fonda, 3 - 56048 Volterra tel. 0588-86165**
**C.M. PIIC84200N C.F. 90032000508**
**COD. UNIVOCO FATTURAZIONE: UFXC4G**
**piic84200n@pec.istruzione.it - piic84200n@istruzione.it**
**http://www.icsvolterra.edu.it**

in sezioni corrispondenti alle due lingue studiate, viene attribuito un unico voto espresso in decimi senza utilizzare frazioni decimali.
Il voto finale viene determinato dalla media del voto di ammissione con la media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio.
La sottocommissione quindi, determina in prima istanza la media dei voti delle prove scritte e del colloquio, esprimendo un unico voto, eventualmente anche con frazione decimale, senza alcun arrotondamento. La media di tale voto con il voto di ammissione determina il voto finale che, se espresso con frazione decimale pari o superiore a 0.5, viene arrotondato all'unità superiore.
Su proposta della sottocommissione, in sede di seduta plenaria, la commissione delibera il voto finale per ciascun alunno. Supera l'esame l'alunno che consegue un voto finale non inferiore a 6/10.

**CRITERI DI ASSEGNAZIONE PER LA L'ATTRIBUZIONE DELLA LODE STABILITI DAL COLLEGIO DOCENTI**

Agli alunni, la cui media delle valutazioni delle prove d'esame determini il conseguimento di 10/10, potrà essere assegnata la lode su proposta della sottocommissione.
La lode può essere proposta se presenti tutti seguenti requisiti :

- l'alunno è stato ammesso all'esame con la valutazione di 10/10
- la valutazione di 10/10 all'ammissione è avvenuta senza ricorso al bonus
- l'alunno ha ottenuto la valutazione di 10/10 in tutte le prove d'esame
- l'alunno/a ha dimostrato continuità di ottimi risultati nel corso del triennio (media da 8 in su)

L'eventuale opposizione al conferimento della lode dovrà dimostrare, attraverso relativa motivazione, la mancanza di una o più condizioni rispetto a quanto stabilito.

## Valutazione degli allievi con disabilità

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte in base ai documenti previsti dall'art. 12, c. 5 della legge 104/1992. Con la valutazione i docenti perseguono l'obiettivo di sostenere lo sviluppo delle potenzialità della persona con handicap nell'apprendimento, nella comunicazione, nella relazione e nella socializzazione.

Gli allievi con disabilità partecipano alle prove standardizzate; i consigli di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative (previste dal PEI e normalmente utilizzate durante il corso dell'anno scolastico) e, ove non fossero

**ISTITUTO COMPRENSIVO VOLTERRA**
**Via Fonda, 3 - 56048 Volterra tel. 0588-86165**
**C.M. PIIC84200N C.F. 90032000508**
**COD. UNIVOCO FATTURAZIONE: UFXC4G**
**piic84200n@pec.istruzione.it - piic84200n@istruzione.it**
**http://www.icsvolterra.edu.it**

sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova, ovvero l'esonero dalla prova. Sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato.

Per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione, sulla base del piano educativo individualizzato, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone, se necessario, utilizzando le risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale.

L'esito finale dell'esame viene determinato sulla base dei criteri previsti dall'articolo 8 del decreto legislativo 62/2017.

Alle alunne e agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami viene rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione.